

## Presentazione cori LGBTQ\*

### **Checcoro**

Checcoro è un coro a cappella che nasce nel 2010 per proporre alla città di Milano brani natalizi cantati in piazza secondo la tradizione anglosassone.

A partire dall'ottobre del 2013 l'esperienza del coro si è distribuita su tutto l'anno partecipando agli eventi della comunità LGBT milanese con flash-mob e concerti rivolti a tutta la città e partecipando a festival e iniziative in Lombardia e non solo, cantando per 4 volte a EXPO 2015, compresa la serata di chiusura dell'esposizione del 31 ottobre presso Cascina Triulza, il padiglione Expo della società civile.

Collabora con la Zona 3 di Milano per la realizzazione di iniziative pubbliche a sostegno di una città più inclusiva e vivibile.

Nel 2016 Checcoro è stato selezionato per accompagnare lo spettacolo David Mixner Show al Teatro Elfo Puccini di Milano, a partecipare alla serata finale del Diversity Media Awards 2016 presso il Pavillon Unicredit ed ha preso parte a La Fête de la Musique a Parigi. Nello stesso anno è stato il coro organizzatore del Festival Cromatica.

Il numero dei partecipanti al coro è cresciuto progressivamente negli anni fino ad arrivare ai 50 elementi attuali, guidati dal maestro Filiberto Bentivoglio che ne segue la direzione e la curatela musicale.

Il repertorio attuale oltre alle carole natalizie dell'Ottocento della tradizione anglosassone (Hark! The herald angel sing di Felix Mendelssohn) comprende brani pop come Born this way di Lady Gaga, Tous les même di Stromae, Super Trouper degli Abba, Nessuno mi può giudicare di Caterina Caselli e liriche come l'Inno di Mameli e l'Inno alla gioia di Beethoven cantate nelle occasioni più ufficiali.

### **Il Direttivo 2016/2017**

Paolo Quilici (Presidente)

Susanna Scafuri (Vicepresidente)

Simone Aliverti (Segretario)

Roberto Cangioli (Tesoriere)

Elisa Bonizzoni (Consigliere)

### **QORO, Il Coro Con La Q**

**Direttore: Davide Caltabiano**

Nato a gennaio del 2014, è il coro LGBTQE di Torino

È un coro misto, formato da uomini e donne con qualunque orientamento sessuale, compreso quello eterosessuale. Le finalità principali sono due: l'animazione di eventi LGBTQ, quali ricorrenze (IDAHOT, Giornata della memoria...), Pride, proiezioni cinematografiche; la diffusione delle tematiche della comunità ad un pubblico prevalentemente eterosessuale. Tutto questo sempre rivolto anche al godimento della musica in sé e per sé.

Nato da un gruppo di cantori di altri cori torinesi, ora accoglie persone con alle spalle diversi percorsi musicali (musicisti professionisti, neofiti alle prime esperienze...). Tra i membri del Qoro ci sono anche degli strumentisti, che accompagnano alcuni brani rendendo l'esibizione ancora più

interessante. Il repertorio è principalmente di musica leggera, con brani che parlano di libertà, di fratellanza, di amore in tutte le sue forme, dal Trio Lescano ai Queen. Questo tipo di repertorio è accessibile a chiunque, anche a chi non ha mai studiato canto o non sa leggere la musica. Si è scelto un repertorio che fosse il più inclusivo possibile, per far sì che il Qoro diventasse la casa di tutti colori che hanno voglia di fare musica e di mettersi in gioco per la comunità LGBTQ.

In questi pochi anni di vita, il Qoro ha collaborato con le principali associazioni di Torino, tra cui il circolo Maurice, il primo ad ospitarci e a permettere di esibirci, ArciGay Torino, il Coordinamento Torino Pride e la comunità Valdese di Torino.

## Roma Rainbow Choir

*"Non si canta se non a testa alta. La voce è lo strumento che abbiamo per diffondere la cultura del rispetto per tutte le differenze, per il riconoscimento di pari diritti e pari dignità."*

Il Roma Rainbow Choir, primo coro LGBTQIE nato in Italia, nasce nell'Agosto del 2006. Quest'anno si conclude il suo primo Decennale di attività come Coro orgogliosamente costituito da persone gay, lesbiche, bisessuali, transessuali, queer, intersessuali ed eterosessuali, che, attraverso la Musica, lottano insieme per diffondere la Cultura del rispetto per tutte le differenze. Affinché nessuno più debba avere paura di esprimere la propria identità umana e affettiva, o semplicemente, la propria unicità, libera da stereotipi e confini chiamati "norma".

Conta quasi 30 coristi, è uno spazio aperto a musicisti e non, di divertimento e reciproco arricchimento musicale e personale, che ciascuno orna con il proprio, unico "colore".

Cantare nel Roma Rainbow Choir vuol dire costruire una fratellanza, in cui si dona molto di sé, ma si riceve sempre più di ciò che si è dato; in cui si lotta e si gioisce insieme, ed in cui si impara ad essere sé stessi, senza compromessi e sempre a testa alta.

Questo "spirito militante" si realizza anche nella scelta del repertorio, che abbraccia 600 anni di storia della Musica sacra e profana, dal medioevo, al barocco, ai brani d'Opera, alla musica tradizionale, al pop, ai canti di Resistenza. E non manca di scelte sorprendenti e irriverenti, perché anche nella Musica ci sono stereotipi da mettere in discussione.

Il Roma Rainbow Choir da più di dieci anni appoggia e promuove eventi di sensibilizzazione per le questioni LGBTQI, ma non solo. Perché un vero impegno civile pone sullo stesso piano ogni battaglia di civiltà e giustizia. Porta la sua voce di Coro "militante" in molte occasioni: creando e promuovendo il Concerto "Rainbow Music Against AIDS", legato alla Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS e quest'anno alla sua X Edizione. Non fa mancare la sua voce nelle iniziative legate alla Giornata della Memoria, che riportano alla mente lo sterminio di omosessuali, transessuali, Rom, Sinti, disabili, testimoni di Geova e dissidenti.

Da anni prende parte alla Corsa di Miguel in memoria di uno dei tanti "desaparecidos" e di tutte le persecuzioni; ad eventi in sostegno di Emergency ed altre Associazioni; a manifestazioni di rivendicazione contro la violenza di genere; a momenti di commemorazione per la comunità LGBT\* di Orlando, ad eterosessualissime rassegne corali.

Il suo evento di punta, il Concerto per il Roma Pride, quest'anno celebrerà la chiusura del Decennale di attività, e si svolgerà sabato 10 Giugno, in una cornice del tutto unica e con la collaborazione del coro londinese The Fourth Choir. Un Evento coraggioso e inedito per raccontare una pagina fin troppo taciuta di Storia LGBT\* del Rinascimento, attraverso i sonetti d'Amore di Shakespeare e Michelangelo nelle Voci dei due Cori.

Nel 2014 ha contribuito ad istituire insieme ai Cori LGBT\* italiani, Cromatica, il primo Festival italiano dei cori LGBT\* che giunge quest'anno alla terza edizione.

La Direttrice Artistica, Giulia Catenazzo, nata a Matera nel 1989, canta da anni nel Coro della Polifonica Materana "Pierluigi da Palestrina"

## Stranivari

Il coro "Stranivari" nasce nel maggio 2016 dalla volontà di alcuni soci di "Esedomani Terni" di creare uno spazio musicale aperto a tutti ed accogliente. Comincia immediatamente una feconda collaborazione con la maestra Anna Leonardi, che impronta un percorso basato sulla ricerca ritmica, con particolare riferimento ad un repertorio d'ispirazione tribale, rinascimentale e pop cantautorale. Attualmente il coro è formato da circa trenta elementi, legati dalla passione per la musica e dalla volontà di portare a Terni una "ventata d'aria fresca" attraverso l'arte e la cultura. Per questo, nonostante la "giovane età", ha già all'attivo numerosi concerti in città.

## **The Good News Female Gospel Choir**

The Good News Female Gospel Choir è un work in progress continuo, dedicato al nostro miglioramento musicale e mirato al cambiamento sociale. In linea con la profonda convinzione che la diversità sia la vera forza, siamo donne di età, abilità musicali, interessi politici ed esperienze di vita diverse tra loro.

Siamo donne che amano le donne: siamo donne lesbiche, eterosessuali e bisessuali unite nel canto. Il nostro repertorio si muove tra classici del gospel moderno e tradizionale e brani del panorama pop, rivisitati in chiave corale.

La ricerca a tutto campo di brani musicali - un'attività costante che contribuisce ad arricchire e variare di volta in volta le scalette dei nostri concerti - è spesso orientata a testi che trasmettono messaggi di cui vogliamo essere portatrici.

La band che accompagna il coro è al momento composta da una pianista (che è anche la Maestra del coro), una bassista e una batterista.

Quando lo spazio in cui ci esibiamo lo consente, proiettiamo video di cui curiamo il montaggio, che aiutano ad amplificare il messaggio di alcuni tra i pezzi eseguiti.

Dalla sua fondazione, nel settembre 2012, il coro ha realizzato diversi concerti, molti a scopo benefico, e organizzato serate evento nell'ambito della lotta alle discriminazioni e contro la violenza sulle donne.

Nei nostri concerti, ci impegniamo a realizzare un'esperienza che intrattiene, ispira, motiva e crea un senso di empatia e comunità con il nostro pubblico.

**Maestra: Cristina Boaretto**

## **Coracor - Napoli Rainbow Choir**

Il CorAcoR - Napoli Rainbow Choir, è il coro gay di Napoli, ed è un progetto musicale dell'associazione di promozione sociale LGBT Ken O.N.L.U.S. diretto dal M° *Marco Traverso*.

Il corAcoR è iscritto all'Associazione Regionale dei Cori Campania e quindi componente della Feniarco (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali).

Il progetto invita ad aggregarsi attorno alla cultura musicale invitando a studiare il canto e la musica al fine della promozione della cultura delle differenze e per la visibilità delle persone LGBTQI nella società, inoltre stimola e promuove la piena integrazione delle persone ETEROSESSUALI nella comunità gay lesbica e trans. I nostri modelli di ispirazione sono i grandi cori LGBT Americani di San Francisco, Los Angeles e Chicago. Il coro vuole arrivare a parlare al cuore delle persone e delle istituzioni per far sentire la voce di coloro che, quotidianamente, subiscono discriminazioni a causa del modo con cui esprimono la loro affettività, la loro sessualità ed il loro orientamento sessuale.

Una voce diversa dal solito, perché è una voce che canta e dialoga con gli altri in forme nuove, per mostrare che tutte le persone possono essere felici e degne di rispetto, indipendentemente da chi è l'oggetto del loro amore".

Il Coro è incontro, socializzazione e confronto tra persone amanti della musica che con professionalità, costanza e volontà vogliono intraprendere un percorso culturale e sociale che vedrà momenti di partecipazione e condivisione pubblica attraverso performance ed esibizioni.

## **Gli ospiti della serata**

### **Imma Villa**

Impegnata nella gestione del Teatro Elicantropo di Napoli, di cui è co-fondatrice con Carlo Cerciello, ha interpretato testi, fra gli altri, di José Saramago, 'Il contagio', 1999, regia di Carlo Cerciello tratto da Cecità, ospite e spettatore a Napoli lo stesso Premio Nobel, Curzio Malaparte, 'La pelle', 1998, regia di Armando Pugliese, Heiner Muller, 'Quartett', regia di Carlo Cerciello, 2000, Thomas Bernardt, 'Il presidente', regia di Carlo Cerciello, 2011. Fra gli spettacoli recenti vanno ricordati 'Scannasurice' di Enzo Moscato, regia di Carlo Cerciello, per la cui interpretazione ha ricevuto il premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro ed un riconoscimento in memoria di Annibale Ruccello, 'Fedra' di Seneca, regia di Carlo Cerciello, andato in scena al Teatro Antico di Siracusa, 'Bordello di mare con città', di Enzo Moscato, regia di Carlo Cerciello. Ha ricevuto nel 1997 il Premio Girulà come miglior attrice giovane spettacolo 'La scandalosa' progetto e regia Carlo Cerciello, nel 2007 il Premio GIRULÀ come miglior attrice protagonista spettacolo 'Chantecler' di Edmond Rostand - traduzione Enzo Moscato - regia Armando Pugliese, nel 2013 il premio Antonio Landieri miglior attrice protagonista spettacolo 'La madre' di Bertolt Brecht - regia Carlo Cerciello e, per lo stesso spettacolo, il premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro.

### **Mirko Darar**

Protagonista dell'ultima edizione di Italia's Got Talent, il 29 anni Mirko Darar, ligure, ha cominciato a 20 anni ad affiancare alla sua attività di educatore cinofilo, quella di cabarettista. Nel 2016 mette su un trio che però si scioglie molto presto poiché preferisce muoversi da solo, portando sul palco solo se stesso e il proprio vissuto, non esitando di parlare della propria omosessualità e soprattutto dei pregiudizi ad essa legati, riuscendo a coniugare la profondità dell'argomento con una fine comicità.

### **Accademia L'Arte del Movimento**

Per l'ouverture di Cromatica 2017, sulle note di "Era de maggio", interverrà l'Accademia L'Arte del Movimento di Maria Rosaria Vitolo, con una coreografia di Francesca Dell'Aria, danzata da: Claudia Curti, Anna De Rosa, Fabiola Falco, Giulia Porcelli.

### **Dario Candela**

Allievo di Aldo Ciccolini, ha maturato, anche dietro la guida di Sergio Fiorentino e Fausto Zadra, una conoscenza del pianoforte basata sulla grande tradizione napoletana. Suona da solista e in varie formazioni cameristiche collaborando in decine di concerti con i Virtuosi Italiani, i Solisti del San Carlo, Rocco Filippini, Alain Meunier, Antony Pay, Francesco Manara, Luca Signorini, Rita Marcotulli, Eric Porche, Martin Stegner, Hans Udo Heinzmann e inoltre con Aldo Ciccolini, Bruno Canino e Roberto De Simone.

Premier prix à l'unanimité al Conservatorio Superiore Cortot di Parigi, ha scritto musica per teatro in Francia e in Italia. Attualmente insegna Musica da Camera al Conservatorio S.Giacomantonio di Cosenza e alterna masterclasses presso l'Accademia Pianistica Napoletana, al fianco di Bruno Canino, con corsi di perfezionamento pianistico al Conservatorio Superiore di Malaga.

Pubblica saggi di musicologia per le Ediz.Scient.Italiane, la LIM, la Fond. Morra, L'Università Federico II e tiene per 3 anni un corso al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli sulla Fisiologia e Didattica pianistica scrivendo un volume sull'argomento intitolato "Il corpo e il suono" edito da Simeoli.

E' Direttore della Biblioteca sul Novecento Musicale intitolata a Mario Pilati e fondatore del Centro Italiano di Musica da Camera per il quale ha organizzato diverse stagioni concertistiche. Direttore artistico di PianoCity Napoli per quattro edizioni dove ha ricoperto il ruolo di coordinatore della sezione classica.

## **PRESENTANO**

## **Vladimir Luxuria e Vanni Fondi**